



Divisione 1

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 che ha istituito l’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 2016, n. 108 recante l’approvazione dello Statuto dell’Agenzia nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 recante “Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148,149,150 e 151, a norma dell’articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

VISTO il Regolamento di contabilità dell’ANPAL approvato dal Consiglio d’Amministrazione con Deliberazione n. 5 del 29 marzo 2017;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 febbraio 2003, n. 97 istitutivo del Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91 concernente “Disposizioni recanti attuazione dell’art. 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132 e successive modificazioni e integrazioni concernente “Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”;

VISTO il Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID19, per imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali” e, in particolare, l’articolo 46 che:

- al comma 2 dispone modifiche al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, tra l’altro introducendo tra gli organi dell’ANPAL la figura del direttore e modificando le attribuzioni del consiglio di amministrazione, con la contestuale soppressione delle figure del presidente e del direttore generale;

- al comma 3 dispone che “...nelle more dell’adozione delle modifiche dello statuto, nonché della nomina del direttore e del consiglio di amministrazione di ANPAL ..., al fine di assicurare la continuità amministrativa dell’Agenzia, è nominato un commissario straordinario con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Il commissario ...assume, per il periodo in cui è in carica, i poteri attribuiti al direttore e al consiglio di amministrazione...”;

VISTO il D.P.R. del 7 giugno 2021 - ammesso al visto di legittimità e registrato dalla Corte dei Conti in data 5 luglio 2021, al n. 2054 - con il quale è stato conferito l'incarico di commissario straordinario ANPAL al dr. Raffaele Michele Tangorra;

VISTO il decreto del Commissario straordinario n. 10 del 21 gennaio 2022 con cui è stato conferito alla dr.ssa Ludovica Iarussi l'incarico di titolare della Divisione 1 dell'Agenzia a decorrere dal 28 gennaio 2022;

VISTO il comma 2 dell'articolo 21 del Regolamento di contabilità dell'ANPAL in base al quale in tutti i casi in cui il bilancio di previsione non sia stato formalmente deliberato o non sia intervenuta entro il 31 dicembre l'autorizzazione all'esercizio provvisorio, è consentita la gestione provvisoria e si può autorizzare per ogni mese limitatamente ad un dodicesimo della spesa prevista da ciascun conto dell'ultimo bilancio di previsione regolarmente approvato, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria, ove si tratti di spese inderogabili e obbligatorie non suscettibili di impegno frazionabile in dodicesimi;

CONSIDERATO che il bilancio di previsione 2023 dell'ANPAL non è stato formalmente deliberato e non è intervenuta entro il 31 dicembre l'autorizzazione all'esercizio provvisorio e che quindi l'ANPAL è in gestione provvisoria ai sensi dell'art. 21 sopra richiamato;

VISTO il Decreto direttoriale n. 104 del 26 aprile 2022 con cui è stato costituito e quantificato per il 2021 il Fondo per il trattamento accessorio del personale non dirigenziale inquadrato nei livelli IV-VIII del comparto Enti di Ricerca, per un importo complessivo pari a € 1.244.289,51, al netto degli oneri riflessi;

VISTO il verbale del Collegio dei Revisori dei conti n. 26 del 05 ottobre 2022 che certifica l'ipotesi di accordo integrativo sottoscritto dalle organizzazioni sindacali il 10 giugno 2022;

VISTA la nota prot. 16819 del 09/12/2022 con la quale l'ANPAL ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica e al Ministero dell'Economia e delle Finanze il verbale n. 26 del 05/10/2022 del Collegio dei Revisori attestante la Certificazione dell'ipotesi di accordo integrativo sul fondo per i trattamenti accessori per il personale cui si applica il CCNL Enti di ricerca – Anno 2021;

VISTA la nota del n. 6063 del 2.01.2023 (prot. ANPAL n. 348 del 13.01.2023) con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello stato, ha fornito parere favorevole;

VISTO il decreto del Commissario straordinario n. 4 del 17/01/2023 con cui è stato impegnato, per i trattamenti accessori dell'anno 2021 l'importo di € 193.753,95, più oneri riflessi;

CONSIDERATO che ai dipendenti di livello IV-VIII del comparto Ricerca sono state liquidate le somme spettanti relative alla produttività collettiva ed individuale relative all'annualità 2021;

TENUTO CONTO che alle dipendenti del comparto Ricerca Cappella, Calabria e Paganelli è stata attribuita una valutazione di merito di seconda fascia e pertanto gli è stata pagata la quota di produttività individuale 2021 di seconda fascia;

CONSIDERATO che le dipendenti di cui sopra hanno contestato la loro valutazione e che, a seguito di confronto con il dirigente, lo stesso ha rivisto la valutazione ed ha alzato il punteggio facendole rientrare nella prima fascia di merito;

VISTO che la quota di produttività individuale spettante nella prima fascia di merito ammonta ad Euro 639,76 e che invece le sig.re Cappella, Calabria e Paganelli hanno ricevuto cadauna, in fase di liquidazione della produttività, un importo pari ad Euro 450,00;

CONSIDERATA pertanto la necessità di integrare il decreto d'impegno n. 4 del 17/01/2023 dell'importo di € 569,28 più oneri riflessi, come quota complessiva da erogare alle tre dipendenti di cui sopra, al fine di compensare l'importo ed equipararlo a quello della produttività di prima fascia di merito;

CONSIDERATA la natura obbligatoria della spesa sopra citata;

DECRETA

Per quanto in premessa di impegnare, nell'esercizio finanziario 2023, gestione ordinaria del bilancio di previsione:

- la somma di euro 569,28 sul conto di U.1.01.01.01.004.002 "Fondo per la retribuzione accessoria dei livelli IV-VIII del personale – comparto ricerca" per il pagamento della differenza dell'importo della produttività individuale 2021 spettante alle sig.re Cappella, Calabria e Paganelli;
- la somma di euro 136,00 (23,89%) sul conto U.1.01.02.01.001 "Contributi obbligatori per il personale";
- la somma di euro 48,39 (8,5%) sul conto U.1.02.01.01.001 "Imposta regionale sulle attività produttive IRAP".

Il Dirigente
Ludovica Iarussi
*(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005)*